



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "SANTA MARIA"

Via E. Chini n.37
38023 - Cles (TN)

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLA SALA RICREATIVA, DELLA PALESTRA O DI ALTRI LOCALI DI PROPRIETA' DELL'A.P.S.P. "SANTA MARIA"

Art. 1

Oggetto del presente regolamento

1. Il presente regolamento disciplina la concessione d'uso della sala ricreativa e della palestra e di eventuali altri locali dell'A.P.S.P. "Santa Maria" di Cles, che di seguito saranno denominati "locali".

Art. 2

Aventi diritto

1. Hanno titolo ad utilizzare i locali di cui sopra enti pubblici ed enti privati che svolgano attività di interesse pubblico, soggetti privati, cooperativi ed associativi, fondazioni e gruppi formalmente costituiti.
2. E' comunque escluso l'utilizzo per attività:
 - a) che abbiano finalità politiche;
 - b) che abbiano finalità commerciali o scopo di lucro;
 - c) che siano incompatibili con le finalità istituzionali dell'azienda;
 - d) che siano incompatibili con le caratteristiche strutturali e funzionali degli spazi e degli allestimenti;
 - e) che siano incompatibili con le disposizioni di agibilità e sicurezza stabilite dalla normativa vigente.
3. Le attività per le quali sono concessi in uso temporaneo gli spazi del complesso devono essere realizzate direttamente dai soggetti richiedenti, con esclusione di ogni forma di subconcessione.
4. E' facoltà dell'Azienda rifiutare la concessione dei locali a soggetti che, precedentemente, hanno fatto un uso improprio degli stessi.

Art. 3

Presentazione richiesta di utilizzo

1. La richiesta di utilizzo dei locali va fatta agli uffici amministrativi.
2. Allo scopo di facilitare la procedura di richiesta gli uffici amministrativi predisporranno apposita modulistica che sarà ispirata a criteri di collaborazione, semplicità e trasparenza.

Art. 4 Valutazione

1. La richiesta sarà valutata da parte del Direttore nel massimo rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.
2. L'utilizzo dei locali sarà consentito a terzi esclusivamente in orari compatibili con lo svolgimento delle attività ordinarie della struttura e sempre che non vi siano interferenze e/o pregiudizi con le attività svolte a favore dei residenti.
3. La concessione dei locali sarà effettuata con comunicazione assunta dal Direttore, d'intesa con il Presidente, e nel rispetto dei criteri stabiliti da questo regolamento.

Art. 4 Spese

1. La concessione dei locali è a titolo gratuito qualora la richiesta provenga da un ente pubblico o ente privato e le finalità dell'attività svolta rientrino fra quelle istituzionali dell'ente o rivestano un interesse di carattere sociale, quali ad esempio attività svolte a favore di persone anziane anche non residenti nella struttura o che comunque coinvolgano, anche in parte, gli ospiti residenti nella struttura.
2. Qualora l'utilizzo dei locali avvenga per finalità diverse da quelle di cui al precedente punto 1 il Consiglio di Amministrazione stabilisce una tariffa che copra i costi di gestione della concessione.

Art. 5 Responsabilità

1. Il firmatario della richiesta è responsabile del corretto utilizzo dei locali e del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed antincendio durante l'utilizzo stesso.
2. Il medesimo si assume l'obbligo, prima di iniziare ad utilizzare i locali stessi, di verificare il buono stato del locale, degli arredi e dell'attrezzatura presenti nei locali. E' sua responsabilità riconsegnare i locali nello stato in cui erano.
3. In caso di danneggiamento, deterioramento e/o insudiciamento dei locali o di quant'altro in essi contenuto, l'azienda si rivarrà nei confronti del firmatario della richiesta.
4. Il firmatario della richiesta è responsabile della custodia dei locali e di eventuali danni arrecati agli stessi o ai beni in essi contenuti, conseguenti ad un uso improprio e risponde in solido con l'associazione o ente richiedente.

Art. 6 Verifiche

1. L'azienda si riserva di verificare e di controllare lo stato di attuazione delle attività ospitate all'interno della struttura.
2. Ove tali riscontri abbiano ad evidenziare manchevolezze o comunque irregolarità gravemente pregiudizievoli per l'immagine o la conservazione dei locali o delle sue dotazioni, ovvero qualora si accerti un utilizzo difforme da quello autorizzato, il Direttore sospende la concessione in uso dei locali.

IL PRESIDENTE
Demagri dott.ssa Paola

IL DIRETTORE
Cattani dott. Luca

Egr. Direttore
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Santa
Maria Cles
Via Chini n. 37
38023 Cles (TN)

**RICHIESTA LA CONCESSIONE IN USO
DELLA SALA RICREATIVA, DELLA PALESTRA O DI ALTRI LOCALI
DI PROPRIETÀ DELL'A.P.S.P. "SANTA MARIA"**

Il/La sottoscritto/a ó nato/a - il

in qualità di (es. legale rappresentante, amministratore, associato, etc.)

dell'ente/associazione/etc. (denominazione, codice fiscale/partita IVA, sede, recapito telefonico, posta elettronica)

avente come finalità statutaria

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), con la presente, come da Regolamento approvato con delibera n. 18 del 12/08/2015 (disponibile al link http://www.apspcles.it/it/contenuti/documenti_18.html)

CHIEDE

la concessione in uso dei seguenti locali dell'A.P.S.P. "Santa Maria":

0 SALA RICREATIVA

0 PALESTRA

0 ALTRI LOCALI (specificare)

per il periodo dal	al
--------------------	----

nelle seguenti giornate:		
0 lunedì	dalle ore	alle ore
0 martedì	dalle ore	alle ore
0 mercoledì	dalle ore	alle ore
0 giovedì	dalle ore	alle ore
0 venerdì	dalle ore	alle ore
0 sabato	dalle ore	alle ore
0 domenica	dalle ore	alle ore

per la seguente motivazione:

Il/la sottoscritto/a è consapevole che è escluso l'utilizzo dei locali per attività che abbiano finalità politiche, commerciali o scopo di lucro, incompatibili con le finalità istituzionali dell'azienda con le caratteristiche strutturali e funzionali degli spazi e degli allestimenti e con le disposizioni di agibilità e sicurezza stabilite dalla normativa vigente.

Inoltre è consapevole di essere responsabile del corretto utilizzo dei locali, del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed antincendio durante l'utilizzo stesso, della restituzione dei locali nel medesimo stato di consegna, della custodia dei locali e di eventuali danni arrecati agli stessi o ai beni in essi contenuti, conseguenti ad un uso improprio, rispondendo in solido con l'associazione o ente richiedente.

In attesa di un vostro gentile riscontro, porgo cordiali saluti.

Firma